

LA PROVINCIA

AGENDA
DEL
TERRITORIO

Roncadelle

L'open day della banda
Domenica, dalle 15.30 alle
17.30, il corpo bandistico
parrocchiale organizza
all'oratorio San Luigi un open
day della scuola allievi.

Calvisano

L'Oktoberfest al Tango
Anche il Tango&chet di via
Isorella festeggia
l'Oktoberfest: s'inizia domani
con birra a fiumi e la musica
dei Kross.

Montichiari

«Drammi quotidiani»
Questa sera alle 20.30, alla
biblioteca Mirtillo,
presentazione del libro di
Paolo Panzacchi «Drammi
quotidiani».

Giovani, lavoro e formazione: Padernello borgo artigiano

Il 29 e 30 settembre nel castello laboratori, dimostrazioni e incontri per gli studenti

Borgo San Giacomo

Enrico Mirani
e.mirani@giornaledibrescia.it

■ I giovani in Castello per imparare un mestiere artigiano, coniugando innovazione e tradizione. È l'iniziativa «Verso il Borgo», animata da 180 studenti e dai loro docenti dei 18 centri di formazione professionale bresciani impegnati l'anno scorso nell'alternanza scuola-lavoro a Padernello. Un'esperienza positiva, che ha aperto la strada al progetto «Padernello 2020» rivolto ai giovani fra i 15 e i 35 anni. Con un duplice obiettivo: avvicinarli (e formarli) alle professioni artigiane, far nascere a Padernello scuole bottega nelle cascine oggi degradate. Insomma, lavoro e tutela del patrimonio storico a braccetto. Le attività dell'ultimo anno dimostrano che si può fare, le potenzialità ci sono.

L'idea è della Fondazione Castello di Padernello e dell'Associazione Artigiani. Sabato 29 e domenica 30 settembre andrà in scena la seconda edizione di «Verso il Borgo». Incontri, laboratori, mostre, dimostrazioni e percorsi sensoriali con protagonisti artigiani bresciani, lodigiani e cremaschi, e gli studenti dell'alternanza. Questi ultimi presenteranno progetti, idee, lavori realizzati nell'anno 2017-2018, quello della sperimentazione. Perché, da dopo l'evento del 29-30 settembre, partirà il progetto vero e proprio.

Protagonisti. Fondazione e Associazione Artigiani, in questa avventura che durerà cinque anni, hanno il sostegno di Regione, Provincia, Camera di Commercio, Coordinamen-

to Enti di formazione, Casartigiani Lombardia, Libera associazione artigiani di Crema, Unione artigiani e imprese di Lodi, Gruppo Foppa e Its Macchina Lonati. «Verso il Borgo» sarà una grande vetrina per presentare il senso e le coordinate di questo progetto. Palcoscenico della due giorni, dalle 10 alle 20 (in cascina fino alle 22), sarà l'intero paese di Padernello. In Castello moda, benessere, acconciatura e make up. Sul viale del borgo i maestri della lavorazione di legno, marmo, ferro battuto e gli studenti dell'ambito elettrico e florovivaistico. Nella cascina Salvadego la zona food, allestita da panificatori, pasticceri, gelatai con i ragazzi delle scuole per la formazione alberghiera. Nell'antico forno gli studenti dei corsi per il turismo forniranno notizie su Padernello e sugli itinerari nella Bassa. Al Fornello i ragazzi del settore automotive, con i compagni dei servizi alla persona (la bellezza e la cura di sé), proporranno Donne&Motori.

Bellezza, moda ristorazione turismo, sartoria cura del verde accoglienza: due giorni di iniziative

Talent. Una delle novità di quest'anno è il Talent Show Artigiano, in calendario sabato 29, alle 18, in Castello (premiazioni alle 21). Una ventina di studenti presenteranno i progetti messi a punto durante l'esperienza di Padernello. Una commissione sceglierà il vincitore: in palio la possibilità di stage, corsi e colloqui nelle aziende anche per sviluppare l'idea.

Nel borgo, dicevamo, i visitatori potranno godere le performances degli studenti. «I cinque sensi dell'artigianato» (Ok School Academy, Cfp Educo, il Cfp di Verolanuova, la Scuola Bottega Artigiani, l'Agenzia Formativa don Tedoldi); «Un progetto verde» (Agenzia Formativa don Tedoldi, Afgp Centro Artigianelli, Cfp Educo, Cfp Canossa);

«Donne e motori» (Cfp di Verolanuova); «Sorrento» (la costiera amalfitana rivisitata e interpretata attraverso la moda dal Cfp Lonati, corso moda); «Info point» (Cfp Lonati, corso turismo). Non solo. Nel cortile del Castello gli abiti della collezione Bauhaus, realizzati dagli studenti dell'Its Macchina Lonati. Ci sarà anche una zona sartoria con i ragazzi del Cfp di Chiari, mentre l'Istituto Artigianelli (fedele alla sua storia) allestirà uno spazio dedicato al mondo della grafica e della tipografia.

Il Castello ospiterà anche delle mostre. Nell'«Innovation Room» la rivisitazione, in chiave futuristica, di oggetti e tecnologie collegati alla tradizione artigiana: dai rivestimenti alle scarpe, dal packaging ai profumi alimentari.

Domenica 30, dalle 11 a mezzogiorno, si potrà seguire l'evento in diretta tv grazie alla trasmissione «In Piazza con noi» di Teletutto. //

Il sogno: scuole bottega per rianimare il paese

Il progetto

Insegnare i mestieri, favorire la nascita di attività, recuperare i luoghi degradati

■ «Costruire le condizioni perché i giovani possano spiccare il volo verso il mondo del lavoro». Bortolo Agliardi, presidente dell'Associazione Artigiani di Brescia, condensa così lo scopo principale del progetto allestito con la Fondazione Castello di Padernello. «Una iniziativa solida e seria, che durerà cinque anni in modo che la pianta cresca e dia buoni frutti». Formazione, professione, lavoro, innovazione sono le parole d'ordine. I contenuti sviluppati in un contenitore - Padernello - che Agliardi non esita a definire «magico». L'evento di sabato 29 e domenica 30 è stato presentato ieri a Milano, in Regione



Nel castello. Nel cortile si prova una sfilata di moda con protagoniste le studentesse dei professionali



Presentazione. L'evento di sabato 29 e domenica 30 è stato illustrato ieri in Regione a Milano



Dimostrazioni. Al lavoro come in un salone di bellezza

ne. Non a caso. «Il progetto di Fondazione e Associazione Artigiani - parole del consigliere regionale Claudia Carzeri - è un modello da esportare anche altrove, nel Bresciano e fuori». Esso sposa due volontà: far rinascere il borgo, alimentare nei giovani la passione per il lavoro artigiano.

«La Fondazione - spiega il suo vice presidente Stefano Boffini - voleva uscire dal Ca-

stello, promuovere qualcosa per rianimare Padernello, le sue cascine dismesse, i cortili, i luoghi». Ecco l'intuizione del borgo artigiano con le future (è l'auspicio) botteghe e le scuole bottega. «Lavoriamo perché nascano tante attività e si sviluppi l'idea dell'albergo diffuso», rimarca Boffini. Si diceva della durata: «Ciò che rende credibile e realizzabile questo progetto è il suo arco

temporale, cinque anni. Un esperimento di alternanza scuola lavoro con un futuro», sottolinea Flavio Bonardi, coordinatore degli Enti di formazione bresciani. Non per nulla ha ricevuto subito l'appoggio della Camera di Commercio: «Fra le nostre competenze - parole del segretario Massimo Ziletti - c'è mettere in rapporto la domanda e l'offerta per la formazione e favorire l'alternanza scuola lavoro».

C'è il sostegno di Provincia e Regione. «L'85% di chi frequenta i centri di formazione trova poi lavoro», dice l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Mattinzoli. «Bisogna favorire questa strada, uscire dall'emergenza del nostro Paese con progetti di visione, come questo, che coniuga sostenibilità, sviluppo e innovazione».

Fra i sostenitori della prima ora c'è anche il Gruppo Foppa. «Formazione, giovani, lavoro sono la nostra vocazione» sottolinea l'amministratore delegato Giovanni Lodrini. Forte la presenza degli studenti del Gruppo nelle giornate del 29 e 30. «Il lavoro c'è - spiega Lodrini - ma bisogna che le persone siano formate bene per quel mestiere. È ciò che facciamo con i nostri tanti corsi». // E. MIR.